

Graus Edizioni
sabato, 16 gennaio 2021

Graus Edizioni

| | | | |
|------------|---------------------------------|----------------------------|----|
| 14/01/2021 | Adnkronos | | 3 |
| <hr/> | | | |
| 16/01/2021 | 2anews.it | | 4 |
| <hr/> | | | |
| 15/01/2021 | radiopuntonuovo.it | <i>Bruno Gaipa</i> | 5 |
| <hr/> | | | |
| 15/01/2021 | napolitan.it | <i>Redazione Napolitan</i> | 6 |
| <hr/> | | | |
| 14/01/2021 | cittadi.it | | 7 |
| <hr/> | | | |
| 15/01/2021 | ilpuntosuifatti.it | | 8 |
| <hr/> | | | |
| 08/01/2021 | cronachedellacampania.it | <i>Regina Ada Scarico</i> | 9 |
| <hr/> | | | |
| 15/01/2021 | cronachedellacampania.it | <i>Regina Ada Scarico</i> | 11 |
| <hr/> | | | |
| 15/01/2021 | Anteprima 24 | | 12 |
| <hr/> | | | |
| 15/01/2021 | Napoli Village | | 13 |
| <hr/> | | | |

'IL GIALLO DI UNA VITA SPEZZATA' RICOSTRUISCE SENTIMENTI DI CLARETTA PETACCI

Roma, 14 gen. (Adnkronos/Labitalia) - "'Il giallo di una vita spezzata', di Maria Pia Paravia, GrausEdizioni, è un ricostruire i sentimenti di una donna raccontati da un'altra donna. L'unica interpretazione possibile, quindi, del rapporto della giovane Claretta Petacci con Benito Mussolini, è quella fatta da una donna, Maria Pia Paravia, che in questo testo tratteggia, dopo una lunga ricerca storiografica durata due anni e mezzo, le emozioni di Clara". E' quanto si legge in una nota. "Nel testo sono riportati anche importanti documenti sui diari della Petacci. Svelato il mistero sulla fine dei diari di Claretta, giunti a Roma tramite il capitano dei Carabinieri Vincenzo Ceglia, quelli autentici, fatti dall'autrice", sottolinea. "Un testo per riflettere sull'Italia e sulle profonde divisioni forse ancora oggi molto vive, e sulla tragica fine di Clara, che non era in compagnia del Duce al momento della sua morte. Il tutto è redatto in forma chiara, sintetica, in un linguaggio tipico degli anni Trenta/Quaranta, poetico. E le parti storiografiche sono svelate solo ad un lettore attento", conclude. (Lab/Adnkronos)

LIBRI: 'IL GIALLO DI UNA VITA SPEZZATA' RICOSTRUISCE SENTIMENTI DI CLARETTA PETACCI -

Roma, 14 gen. (Adnkronos/Labitalia) - "'Il giallo di una vita spezzata', di Maria Pia Paravia, Graus Edizioni, è un ricostruire i sentimenti di una donna raccontati da un'altra donna. L'unica interpretazione possibile, quindi, del rapporto della giovane Claretta Petacci con Benito Mussolini, è quella fatta da una donna, Maria Pia Paravia, che in questo testo tratteggia, dopo una lunga ricerca storiografica durata due anni e mezzo, le emozioni di Clara". E' quanto si legge in una nota.

"Nel testo sono riportati anche importanti documenti sui diari della Petacci. Svelato il mistero sulla fine dei diari di Claretta, giunti a Roma tramite il capitano dei Carabinieri Vincenzo Ceglia, quelli autentici, fatti dall'autrice", sottolinea.

"Un testo per riflettere sull'Italia e sulle profonde divisioni forse ancora oggi molto vive, e sulla tragica fine di Clara, che non era in compagnia del Duce al momento della sua morte. Il tutto è redatto in forma chiara, sintetica, in un linguaggio tipico degli anni Trenta/Quaranta, poetico. E le parti storiografiche sono svelate solo ad un lettore attento", conclude.

(Lab/Adnkronos)

Il metodo Maurices e se funzionasse? il romanzo di Giuseppe Battista

Il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo *Il metodo Maurices e se funzionasse?* (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso). Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del Metodo Maurices. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo *Il metodo Maurices e se funzionasse?* (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso). Una serie di vicende amorose in cui potersi immedesimare, il romanzo rosa è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L'autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l'amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia. I protagonisti dell'opera sono Claudia e Alfredo che cercano di appianare ogni divergenza e asperità nella coppia attraverso una totale apertura nei confronti dell'altro partner. Il metodo Maurices è un lungo racconto corale abbellito da Intermezzi tra i capitoli che serviranno ai lettori per rispondere all'interrogativo del titolo: e se funzionasse? Nato a Napoli, laureato in Economia e Commercio, l'autore ha lavorato in diversi settori di un'azienda informatica di fama mondiale. Negli anni '90, ha collaborato con il giornale *Il Caffè*, scrivendo articoli culturali in una rubrica dedicata agli itinerari napoletani. Attualmente riveste il ruolo di coordinatore di un gruppo di giudici lettori per la sezione narrativa di un importante premio letterario. Ha scritto numerose novelle e brevi commedie teatrali che venivano anche interpretate in famiglia e con amici durante le feste di fine anno, ma non sono ancora mai state pubblicate.



L'arcobaleno dei racconti, il ritorno alla favola

Bruno Gaipa

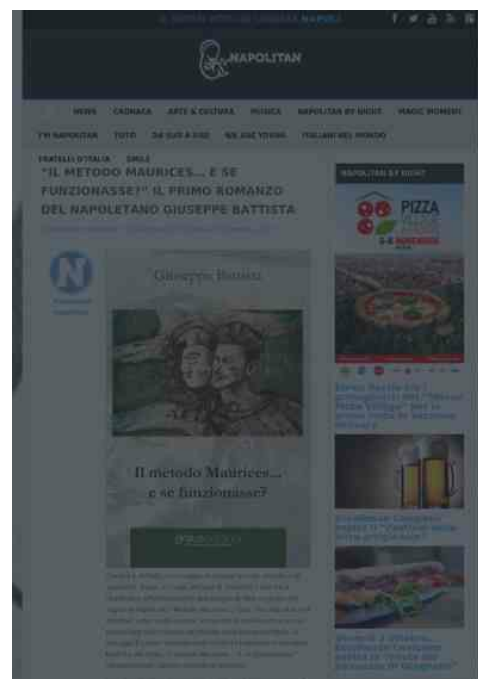
Le favole sono come dei sentieri divertenti e misteriosi. Ognuna possiede la sua morale, che è come una sorta di codice segreto, che poi tanto segreto non lo è se si legge con attenzione. E leggere le favole ai tempi di social è necessario. Perché le favole arricchiscono, le favole insegnano, le favole ci fanno sognare. E il mondo di oggi ha tanto bisogno di bambini-sognatori. Le favole sono il tema del libro *L'arcobaleno dei racconti*, scritto da Olga Sokolova, pubblicato da Graus Edizioni Stamattina abbiamo ospitato l'autrice . Riascolta il suo intervento da qui



"Il metodo Maurices... e se funzionasse?" il primo romanzo del napoletano Giuseppe Battista

Redazione Napolitan

Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del Metodo Maurices. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo *Il metodo Maurices e se funzionasse?* (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso). Una serie di vicende amorose in cui potersi immedesimare, il romanzo rosa è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L'autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l'amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia. I protagonisti dell'opera sono Claudia e Alfredo che cercano di appianare ogni divergenza e asperità nella coppia attraverso una totale apertura nei confronti dell'altro partner. Il metodo Maurices è un lungo racconto corale abbellito da Intermezzi tra i capitoli che serviranno ai lettori per rispondere all'interrogativo del titolo: e se funzionasse? Nato a Napoli, laureato in Economia e Commercio, l'autore ha lavorato in diversi settori di un'azienda informatica di fama mondiale. Negli anni '90, ha collaborato con il giornale *Il Caffè*, scrivendo articoli culturali in una rubrica dedicata agli itinerari napoletani. Attualmente riveste il ruolo di coordinatore di un gruppo di giudici lettori per la sezione narrativa di un importante premio letterario. Ha scritto numerose novelle e brevi commedie teatrali che venivano anche interpretate in famiglia e con amici durante le feste di fine anno, ma non sono ancora mai state pubblicate.



'Il metodo Maurices e se funzionasse?', il primo romanzo del napoletano Giuseppe Battista

Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi

Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo 'Il metodo Maurices e se funzionasse?' (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso). Una serie di vicende amorose in cui potersi immedesimare, il romanzo 'rosa' è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L'autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l'amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia. I protagonisti dell'opera sono Claudia e Alfredo che cercano di appianare ogni divergenza e asperità nella coppia attraverso una totale apertura nei confronti dell'altro partner. Il 'metodo Maurices' è un lungo racconto corale abbellito da 'Intermezzi tra i capitoli' che serviranno ai lettori per rispondere all'interrogativo del titolo: e se funzionasse? Nato a Napoli, laureato in Economia e Commercio, l'autore ha lavorato in diversi settori di un'azienda informatica di fama mondiale. Negli anni '90, ha collaborato con il giornale 'Il Caffè', scrivendo articoli culturali in una rubrica dedicata agli itinerari napoletani. Attualmente riveste il ruolo di coordinatore di un gruppo di giudici lettori per la sezione narrativa di un importante premio letterario. Ha scritto numerose novelle e brevi commedie teatrali che venivano anche interpretate in famiglia e con amici durante le feste di fine anno, ma non sono ancora mai state pubblicate. L'articolo 'Il metodo Maurices e se funzionasse?', il primo romanzo del napoletano Giuseppe Battista proviene da Notiziedi . continua a leggere sul sito di riferimento



'Il metodo Maurices e se funzionasse?' il primo romanzo del napoletano Giuseppe Battista

Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo 'Il metodo Maurices e se funzionasse?' (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso). Una serie di vicende amorose in cui potersi immedesimare, il romanzo 'rosa' è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L'autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l'amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia. I protagonisti dell'opera sono Claudia e Alfredo che cercano di appianare ogni divergenza e asperità nella coppia attraverso una totale apertura nei confronti dell'altro partner. Il 'metodo Maurices' è un lungo racconto corale abbellito da 'Intermezzi tra i capitoli' che serviranno ai lettori per rispondere all'interrogativo del titolo: e se funzionasse? Nato a Napoli, laureato in Economia e Commercio, l'autore ha lavorato in diversi settori di un'azienda informatica di fama mondiale. Negli anni '90, ha collaborato con il giornale 'Il Caffè', scrivendo articoli culturali in una rubrica dedicata agli itinerari napoletani. Attualmente riveste il ruolo di coordinatore di un gruppo di giudici lettori per la sezione narrativa di un importante premio letterario. Ha scritto numerose novelle e brevi commedie teatrali che venivano anche interpretate in famiglia e con amici durante le feste di fine anno, ma non sono ancora mai state pubblicate.



La valorizzazione della Porta Cumana di Neapolis', di Maria Oreto per Graus Edizioni

In libreria il volume Amedeo Maiuri e Roberto Pane: la valorizzazione della Porta Cumana di Neapolis - Campi Flegrei, con un inedito Carteggio 'interattivo' 1943-54 di Maria Oreto (Graus Edizioni) [Comunicato stampa] Questo testo scritto da Maria Oreto ed edito da Graus Edizioni (novembre 2020) prende vita dal prezioso carteggio del 1943-54 - arricchito dall'intervento []

Regina Ada Scarico

In libreria il volume Amedeo Maiuri e Roberto Pane: la valorizzazione della Porta Cumana di Neapolis - Campi Flegrei, con un inedito Carteggio 'interattivo' 1943-54 di Maria Oreto (Graus Edizioni) [Comunicato stampa] Questo testo scritto da Maria Oreto ed edito da Graus Edizioni (novembre 2020) prende vita dal prezioso carteggio del 1943-54 - arricchito dall'intervento di Roberto Pane - che ha dato lo spunto per riprendere l'intento di valorizzazione della Porta Cumana: «Questa Porta occidentale della Neapolis fondata da Cuma flegrea () a fortificazione di Parthenope, era l'ingresso esclusivo dei collegamenti stradali. Insieme alla sovrastante Guglia di S. Domenico Maggiore documenta il percorso formativo e di Storia Patria con eventi particolarmente significativi fino al Secondo Dopoguerra, illustrato da questo inedito Carteggio di Amedeo Maiuri». Questo progetto di valorizzazione ha ottenuto riscontri positivi e con l'impegno del Professore Francesco D'Episcopo è iniziata una graduale fase di crescita. Infatti, si tenne il 13 Gennaio 2014 la Conferenza 'La Porta Cumana: un ponte tra il Centro Storico e il mare', a cui presero parte illustri Studiosi per evidenziare il significativo ruolo di originario accesso di Neapolis-Campi Flegrei, come Massimo Rosi e Aldo Loris Rossi, oltre il Professor D'Episcopo, e omaggiare Amedeo Maiuri e Roberto Pane, 'Sostenitori' di questo intento di valorizzazione. Il libro della Oreto si inserisce nella collana Impronte partenopee, ed è proprio questo il suo intento: lasciare un'impronta per creare un «Museo della Città, che consenta ai suoi cittadini e forestieri di prendere visione e coscienza dello stretto rapporto che è sempre esistito tra area flegrea e Centro Storico, in una comunione commerciale () che rappresenta una preziosa occasione di valorizzazione economica, tra centro e periferia». Un testo essenziale, breve, coinciso, che grazie alla passione, all'impegno e alla dedizione dell'autrice cerca di supportare la riqualificazione del centro storico della città partenopea e delle sue origini flegree, partendo dal «più importante monumento storico-archeologico che vanti ora Napoli». Leggi anche: <https://www.cronachedellacampania.it/2021/01/unico-campania-ancora-introvabili-i-ticket-le-lamentele-degli-utenti/> Maria Oreto Nell'ambito del Corso di Laurea Triennale in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, oltre ai Corsi di approfondimento in Educazione all'immagine e in Legislazione dei Beni Culturali, ha svolto il Tirocinio presso il Parco Archeologico di Cuma per la catalogazione dei reperti mobili, e si è laureata nel 2011 in Archeologia Classica con l'elaborato di Tesi 'Cuma: Topografia e Monumenti'. Inoltre, riguardo al Corso di Laurea Magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale



ed Ambientale ha svolto Tirocinio partecipando al Work Project 'Roots Discovery', per la valorizzazione partecipata del quartiere Fuorigrotta-Bagnoli, e ad un Progetto, con predisposizione di un bando e proposta di valorizzazione, per gestire la Biblioteca della Municipalità Fuorigrotta-Bagnoli. Si è laureata nel 2019 in Management delle imprese culturali ed ambientali. Nel tempo ha acquisito competenze anche nell'ambito di iniziative promozionali per l'Associazione socio-culturale 'Nuovo Teatro San Carlino' onlus. www.grausedizioni.it

'Il metodo Maurices... e se funzionasse?', primo romanzo del napoletano Giuseppe Battista

Regina Ada Scarico

Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del Metodo Maurices. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo *Il metodo Maurices e se funzionasse?* (Graus Edizioni, collana Specchi di Narciso). Una serie di vicende amorose in cui potersi immedesimare, il romanzo rosa è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L'autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l'amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia. I protagonisti dell'opera sono Claudia e Alfredo che cercano di appianare ogni divergenza e asperità nella coppia attraverso una totale apertura nei confronti dell'altro partner. Il metodo Maurices è un lungo racconto corale abbellito da Intermezzi tra i capitoli che serviranno ai lettori per rispondere all'interrogativo del titolo: e se funzionasse? Nato a Napoli, laureato in Economia e Commercio, l'autore ha lavorato in diversi settori di un'azienda informatica di fama mondiale. Negli anni '90, ha collaborato con il giornale *Il Caffè*, scrivendo articoli culturali in una rubrica dedicata agli itinerari napoletani. Attualmente riveste il ruolo di coordinatore di un gruppo di giudici lettori per la sezione narrativa di un importante premio letterario. Ha scritto numerose novelle e brevi commedie teatrali che venivano anche interpretate in famiglia e con amici durante le feste di fine anno, ma non sono ancora mai state pubblicate.



"Il metodo Maurices e se funzionasse?": il primo romanzo del napoletano Battista

Napoli - Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e

Tempo di lettura: 2 minuti Napoli - Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo 'Il metodo Maurices e se funzionasse?' (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso). Una serie di vicende amoroze in cui potersi immedesimare, il romanzo 'rosa' è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L' autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l' amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia. I protagonisti dell' opera sono Claudia e Alfredo che cercano di appianare ogni divergenza e asperità nella coppia attraverso una totale apertura nei confronti dell' altro partner. Il 'metodo Maurices' è un lungo racconto corale abbellito da 'Intermezzi tra i capitoli' che serviranno ai lettori per rispondere all' interrogativo del titolo: e se funzionasse? Nato a Napoli, laureato in Economia e Commercio, l' autore ha lavorato in diversi settori di un' azienda informatica di fama mondiale. Negli anni '90, ha collaborato con il giornale 'Il Caffè', scrivendo articoli culturali in una rubrica dedicata agli itinerari napoletani. Attualmente riveste il ruolo di coordinatore di un gruppo di giudici lettori per la sezione narrativa di un importante premio letterario. Ha scritto numerose novelle e brevi commedie teatrali che venivano anche interpretate in famiglia e con amici durante le feste di fine anno, ma non sono ancora mai state pubblicate.



Tempo di lettura: 2 minuti

Napoli - Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo 'Il metodo Maurices... e se funzionasse?' (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso).

Una serie di vicende amoroze in cui potersi immedesimare, il romanzo "rosa" è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L' autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l'amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia.

SPETTACOLI - IL PRIMO PIANO

Napoli Village

Graus Edizioni

'Il metodo Maurices e se funzionasse?'. Il primo romanzo del napoletano Giuseppe Battista

NAPOLI - Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e []

NAPOLI - Claudia e Alfredo, una coppia di coniugi in crisi, decidono di separarsi. Dopo un lungo periodo di distacco, i due ex si rivedono e Alfredo propone alla moglie di fare un gioco che segue le regole del 'Metodo Maurices'. Così, tra colpi di scena continui, amici della coppia, storie che si intrecciano e nuovi personaggi che entrano ed escono dalla trama portante, si sviluppa il primo romanzo dello scrittore napoletano Giuseppe Battista dal titolo 'Il metodo Maurices e se funzionasse?' (GrausEdizioni, collana Specchi di Narciso). Una serie di vicende amorose in cui potersi immedesimare, il romanzo 'rosa' è a tratti leggero e in alcuni punti toccante. L' autore è bravo ad indagare a fondo i sentimenti dei personaggi come l' amicizia, la solitudine, le passioni represses e poi sbocciate, i teneri amori e il perdono, traendo da ciascuno di loro disparate sensazioni, quali: gelosia, rabbia, perplessità, sana invidia. I protagonisti dell' opera sono Claudia e Alfredo che cercano di appianare ogni divergenza e asperità nella coppia attraverso una totale apertura nei confronti dell' altro partner. Il 'metodo Maurices' è un lungo racconto corale abbellito da 'Intermezzi tra i capitoli' che serviranno ai lettori per rispondere all' interrogativo del titolo: e se funzionasse? Nato a Napoli, laureato in Economia e Commercio, l' autore ha lavorato in diversi settori di un' azienda informatica di fama mondiale. Negli anni '90, ha collaborato con il giornale 'Il Caffè', scrivendo articoli culturali in una rubrica dedicata agli itinerari napoletani. Attualmente riveste il ruolo di coordinatore di un gruppo di giudici lettori per la sezione narrativa di un importante premio letterario. Ha scritto numerose novelle e brevi commedie teatrali che venivano anche interpretate in famiglia e con amici durante le feste di fine anno, ma non sono ancora mai state pubblicate.

